

COPIA COMPRESA ALL'ORIGINALE

STATUTO**Art. 1: Costituzione e denominazione e durata**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale nella forma della associazione priva di personalità giuridica disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile. L'associazione assume la denominazione di "Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale Cesena Danze". Ha la propria sede sociale nel Comune di Cesena ed aderisce tramite delibera del Consiglio Direttivo ad uno o più Enti Nazionali di promozione sportivo socio-culturale, riconosciuto ai sensi delle leggi vigenti, dei quali accetta lo Statuto ed i regolamenti. Si impegna altresì ad osservare le norme ed i regolamenti del CONI, delle Federazioni Sportive e delle Discipline associate. La durata è illimitata.

Art. 2: Caratteristiche

L'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale è autonoma e amministrativamente dipendente, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di tutti i soci. Non persegue finalità di lucro e gli eventuali utili sono destinati interamente alla realizzazione degli scopi istituzionali, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 3: Scopi e attività

L'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale, attraverso i metodi del libero associazionismo, ha il compito fondamentale di promuovere e gestire attività sportive e culturali dilettantistiche e motorio sportive, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento di attività sportiva e culturale. Si pone come suoi scopi statutari ed attività istituzionali, la promozione di tutte le attività culturali, ricreative, turistiche, assistenziali, di prevenzione sanitaria, socializzazione e solidarietà. Si propone, inoltre, come centro permanente di vita associativa, di favorire la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità per la realizzazione di interessi a valenza collettiva: a tal fine le attività e benefici potranno essere rivolti ai propri soci e volendo alla collettività tutta, in ogni loro forma; tutte le forme espressive, come il cinema, gli audiovisivi, il teatro, la musica, la danza, l'espressione corporea, la scrittura, le arti visive, i beni culturali, la pittura, la scultura, la fotografia, lo sport, lo spettacolo in ogni sua forma, le serate a tema, gli stages, le animazioni di ogni genere; la comunicazione, l'editoria, la radio, la televisione, le attività radiotelevisive, le attività radioamatoriali, l'informazione, le attività di informazione a mezzo stampa nelle sue varie forme, in particolare la pubblicazione di un proprio giornale periodico di cui l'Associazione ne sarà editrice; le attività formative ed educative, la consulenza nelle sue varie forme, le attività ludiche, il turismo, come esperienza di conoscenza e di incontro, gli scambi internazionali, con possibilità di confronto fra culture ed esperienze diverse, le attività di cooperazione e di solidarietà internazionale e le attività di educazione allo sviluppo, interventi sociali e culturali tesi a favorire la civile convivenza tra etnie diverse. Si adopera per qualificare il tempo libero e la crescita socio culturale di ogni suo singolo socio e non solo, ed è un proprio compito e facoltà munirsi di tutti quei mezzi di carattere tecnico ed economico adeguati al compimento di tali bisogni; all'interno dei propri locali, di quelli aventi in uso e non solo, programmerà proprio o in collaborazione con altri, attività ed iniziative inerenti ai propri scopi istituzionali. L'Associazione potrà:

- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti sportivi, culturali e ricreativi con annesso aree di verde pubblico attrezzate, nonché collaborare per lo svolgimento di progetti, manifestazioni ed iniziative culturali, sportive, ricreative ed assistenziali;
- rapporti di collaborazione e convenzione con le Amministrazioni locali, i Quartieri, le U.U.S.S.L., le Scuole di ogni ordine e grado, le Università, le istituzioni varie, gli Enti e le Associazioni del proprio Territorio e non solo;
- allestire e gestire Bar, mense e punti di ristoro, collegati alla propria sede e/o ai propri impianti anche in occasione di manifestazioni;
- esercitare, in forma meramente marginale ed occasionale, senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, osservando le normative amministrative e fiscali vigenti;
- avviare indagini, convenzioni e collaborazioni socio-assistenziali ed economiche, anche in collaborazione con altri, in primo luogo con i Comuni e le loro articolazioni e altri enti preposti, sollecitando interventi e misure per il miglioramento della qualità della vita e dei servizi per i propri soci e per la collettività tutta. L'affiliazione ad Associazioni Nazionali, Federazioni Nazionali ed Internazionali e non, deve essere approvata dal Consiglio Direttivo, non è vincolante nel tempo e se i rispettivi statuti lo permettono, le affiliazioni possono essere più di una; tali affiliazioni saranno effettuate per soddisfare e regolarizzare i bisogni e le attività istituzionali per cui le stesse si rendono necessarie. L'Associazione ha carattere volontario e democratico e non persegue come suo scopo istituzionale fini di lucro. Gli eventuali utili, che non potranno in alcun modo essere divisi fra gli associati, saranno interamente reinvestiti nella realizzazione delle finalità istituzionali. Diffonde gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee in relazione alle proprie potenzialità ed ai destinatari dell'informazione, eventualmente anche attraverso notiziari periodici ed attività editoriali. Non ha fini politico-partitici, religiosi o razziali.

Art. 4: Soci

All'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi, indipendentemente da convinzioni politiche e religiose, sesso ed identità sessuale, cittadinanza, appartenenza etnica, età e professione che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari. L'Associazione si dovrà munire di un proprio Libro Soci e, se lo vorrà, potrà produrre una propria tessera sociale; tale tessera di adesione avrà la validità di un anno solare. I soci dovranno munirsi della tessera delle Associazioni Nazionali e/o Federazioni Nazionali ed Internazionali, a cui l'Associazione deciderà di affiliarsi. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale. Tale quota non è trasmissibile né rivalutabile. I soci ed i loro familiari, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare a tutte le attività e manifestazioni indette dalla stessa. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto ed il diritto ad essere eletti alle cariche sociali. Non sono ammessi soci temporanei. I soci non possono comunque vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune e di altro esistente di proprietà dell'Associazione.

Art. 5: Criteri di ammissione e esclusione dei soci

L'ammissione all'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale è subordinata alle seguenti norme:

- presentazione della domanda scritta al Consiglio Direttivo con l'osservanza di indicare nome e cognome, luogo, data di nascita, residenza, recapito telefonico;
- accettazione del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali.

Il Consiglio Direttivo, su uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, deve esaminare ed esprimersi, entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di ammissione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda venga accolta, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura ed annotati nel Libro dei Soci. Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione. La domanda di ammissione a socio presentata da minorenni dovrà essere controfirmata dall'esercente la Patria Potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso lo stesso per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. La qualità di socio si perde per recesso, espulsione o decesso. I soci possono essere sospesi. Il recesso o l'espulsione deve essere comunicato per iscritto. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile e provvede alla cancellazione del nome del socio dal Libro dei Soci. L'espulsione o la sospensione di un socio può essere adottata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, per i seguenti motivi:

- comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione o con le norme del presente Statuto;
- Infrazioni gravi ai regolamenti o non ottemperanza alle deliberazioni degli Organi Sociali dell'Associazione;
- mancato pagamento delle quote associative;
- aver recato volontariamente danni morali o materiali all'Associazione.

In ogni caso, prima di procedere all'espulsione o alla sospensione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, con l'invito di provvedere entro un termine prefissato. I soci espulsi possono ricorrere contro il provvedimento del Consiglio; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria e la decisione sarà inappellabile. I provvedimenti di cui all'art. 5 non danno diritto alla restituzione delle quote associative versate. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda al Consiglio Direttivo, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione. Le dimissioni da socio durante l'anno solare, vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il socio receduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6: Organi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Tutte le cariche vanno ricoperte a titolo gratuito. Gli amministratori non possono ricoprire cariche sociali in altre Società e Associazioni Sportive nell'ambito della medesima disciplina.

Art. 7: L'Assemblea Generale

L'Assemblea è convocata da tutti i Soci, può essere Ordinaria e Straordinaria ed è convocata dal Presidente previa determinazione del Consiglio Direttivo. L'Assemblea Straordinaria è inoltre convocata dal Presidente su richiesta motivata di 1/10 della base sociale; in quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta. Ogni socio dispone di un solo voto. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega. L'Assemblea Ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e adempie ai seguenti compiti:

- approva gli indirizzi e le linee generali del programma di attività per l'anno Sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo e ne stabilisce il numero dei componenti;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale che eccedono l'ordinaria amministrazione;
- delibera eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;
- decide l'importo della quota associativa annuale;
- approva il bilancio preventivo ed il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'anno precedente;
- decide su eventuali controversie relative ai regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello Statuto;
- esamina i ricorsi presentati dai Soci avverso le decisioni di espulsione adottate dal Consiglio Direttivo;
- delibera le modifiche al presente Statuto.

Le convocazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono effettuate con avviso scritto esposto presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data fissata. Gli avvisi di convocazione debbono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e della eventuale seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere un intervallo non inferiore a tre giorni. L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata da tutti i soci; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, tranne nei casi di modifica dello Statuto o di scioglimento dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale per cui si richiede la presenza della maggioranza dei soci ed il voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti. L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o per scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/5 dei presenti. In caso di votazioni a scrutinio segreto vengono nominati dall'Assemblea tre scrutatori con il compito di sovrintendere alle operazioni di voto. Per l'elezione del Consiglio Direttivo la votazione avviene di norma a scrutinio segreto. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato da chi ha presieduto l'Assemblea stessa e dal verbalizzante. Le deliberazioni ed i rendiconti sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Art. 8: Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 23 Consiglieri eletti fra i soci maggiori di età. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili e può essere riconfermato. Il Consiglio Direttivo elegge a sua volta il Presidente e il Vice Presidente. Il Consiglio può attribuire incarichi particolari ai suoi componenti e costituire Commissioni e sezioni di attività. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno o più componenti il Consiglio decadono dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti, che rimangono in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio. In caso ciò non fosse possibile, il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decida oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve procedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il consigliere che, fatte salve giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre

...ioni con...
 o su richiest...
 delibera valid...
 dal Presidente...
 - redigere i p...
 - curare l'esec...
 - redigere il b...
 - deliberare su...
 - formulare gl...
 - favorire la p...
 - provvedere a...
 - determinati s...
 - stipulare tut...
 - adottare i pr...
 Nell'esercizio...
 queste Commi...
 il Segretario...
 esecutivo. Le...
 sole spese in...
 assenza del P...
 Consiglieri sta...
 scritta. Ogni s...
 esposto presso...
 data. L'orario...
 tive del Consiglio Direttivo, viene dichiarato decaduto. Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa; almeno 1/3 dei Consiglieri. Il Consiglio è validamente costituito se è presente la maggioranza dei Consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le riunioni vengono verbalizzate ed i verbali, sottoscritti dal Verbalizzante, sono conservati agli atti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
 - curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto economico, finanziario o patrimoniale;
 - deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
 - formulare gli eventuali Regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione;
 - provvedere agli affari di ordinaria amministrazione, ivi compresa la determinazione delle quote suppletive per l'utilizzazione di spazi o per la partecipazione a determinate attività;
 - stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
 - adottare i provvedimenti di sospensione ed altri eventuali provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti.
 Nelle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di Commissioni di lavoro da esso nominate. I responsabili di queste Commissioni possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario, qualora lo si ritenga opportuno cosultarli, comporranno la Presidenza; essa avrà un carattere organizzativo ed esecutivo. Le deliberazioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite ed eventualmente saranno rimborsate le sole spese in occasione dell'incarico. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza; non sono ammesse deleghe. In assenza del Presidente la riunione del Consiglio Direttivo sarà presieduta dal Vice Presidente o da un delegato individuato dai Consiglieri presenti. Ogni socio dispone di un solo voto. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni delega non può ricevere più di una delega. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto esposto presso la sede dell'Associazione almeno 5 giorni prima della data fissata. Tale avviso deve contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo della seduta.

Art. 9: Il Presidente
 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione sia di fronte ai terzi che in giudizio. Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e di curare l'attuazione delle deliberazioni assunte. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente. Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dalla elezione di questi; di tali consegne deve essere redatto un verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla sua prima riunione.

Art. 10: Il Patrimonio
 I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti, donazioni e liberalità, dai proventi derivanti dalle attività organizzative, dai beni mobili ed immobili di proprietà, dal fondo di riserva. Gli eventuali utili di gestione debbono essere reinvestiti per finalità istituzionali.

Art. 11: Anno Sociale
 L'anno sociale e l'esercizio finanziario dell'Associazione iniziano il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno (o diverso periodo scelto dall'Associazione). Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettificative che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

Art. 12: Modifiche dello Statuto
 Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea dei Soci con le modalità di cui al precedente art. 7. Le variazioni statutarie imposte da futura legislazione civile o fiscale possono essere deliberate dal Consiglio Direttivo e presentate, per la ratifica, alla prima assemblea.

Art. 13: Scioglimento dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale
 In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge. La scelta è deliberata dall'Assemblea.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14: Qualora l'Assemblea si dotasse di un Regolamento interno, esso sarà parte integrante dello Statuto. Verrà redatto e proposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e approvato con una maggioranza dei 2/3 dei presenti. Tale procedura sarà adottata anche per eventuali modifiche.

Art. 15: Rinvio
 Per quanto non convenuto nel presente statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle norme previste dalle Leggi vigenti in materia.

Cesena, 29 Aprile 2006.
Sordani

Contratto
 di Cesena
 16 MAG. 2006
 n. 2484 Mod. 3
 17172
 Centoretti
 IL DIRETTORE
M. Colato

